



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIALI E SOCIO-
SANITARI
SETTORE 14 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE
- CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 23/07/2021

Numero Registro Dipartimento: 808

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7774 del 28/07/2021

OGGETTO: DDS N. 9092 DEL 07/09/2020: "DPCM 02.04.2020 - MODIFICHE AL DPCM 04.12.2019 DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITÀ" ANNO 2019."- RIPARTO DI CUI ALLA TABELLA 2 ALLEGATA AL DPCM 04.12.2019 - LIQUIDAZIONE PRIMA TRANCHE A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE ASTARTE - GESTORE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA "S.O.S. ASTARTE DONNA" CUP J61B20000950001.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE**VISTO:**

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla "separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione";
- la D.G.R. n. 468 del 19/10/2017 con la quale, tra l'altro, si è disposto di scorporare il dipartimento "sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali" in due dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero "Lavoro, Formazione e Politiche sociali e "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- la D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 "Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 241 ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione modifiche della DGR n. 63/2019;
- la DGR N. 186 del 21/05/2019 ad oggetto "D.G.R. n. 63 del 15/02/2019: struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.- Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio";
- la DGR n. 512 del 31 ottobre 2019 rubricata "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione Dirigenti";
- la DGR n. 513 del 31 ottobre 2019 rubricata "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione d'ufficio dei Dirigenti";
- la DGR n. 91 del 15/05/2020 ad oggetto: "Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i. ;
- che con il suddetto provvedimento è stato creato il Settore N. 14 "Immigrazione, Nuove marginalità e inclusione sociale – Centro antidiscriminazione e Servizio civile" presso il Dipartimento "Tutela della salute e servizi sociali e socio-sanitari";
- D.G.R. n. 118 del 11.06.2020 "DGR n. 91/2020 Struttura Organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i. – integrazioni.";
- la D.G.R. n. 144 del 18.06.2020 avente ad oggetto "D.G.R. n. 98/2020 "Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche alla Deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i." – Integrazione ed Approvazione fascia economica e valutazione delle strutture di cui alla DGR n. 91/2020 e n. 98/2020";
- il D.D.G. n. 9871 del 29/09/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di direzione del Settore n. 14 "Immigrazione, Nuove marginalità e Inclusione sociale-Centro antidiscriminazione e Servizio Civile" di questo Dipartimento alla dott.ssa Edith Macrì, dirigente di ruolo della Giunta regionale, assegnata al Dipartimento con Deliberazione n. 249 del 3 settembre 2020;
- la DGR n. 109 del 31.03.2021 avente ad oggetto "Individuazione Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Sociali e Socio Sanitari" e il successivo DPGR n. 26 del 01.04.2021 con cui è stato conferito al Dott. Giacomo Brancati l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Sociali e Socio Sanitari"
- La D.G.R. n. 11 del 28.01.2021 "Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2021/2023. Aggiornamento 2021";
- la Delibera Giunta Regionale n. 512 del 30/12/2020 ad oggetto: "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021/2023 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs.23.06.2011, n. 118);
- la Delibera Giunta Regionale n. 513 del 30/12/2020 ad oggetto: Bilancio Finanziario Gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (artt. 39, c. 10, d.lgs 23.06.2011, n.118);
- la L.R. N. 34 del 30/12/2020 "Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. N. 35 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021-2023";
- la DGR N. 448 del 09.12.2020 "Documento di Economia e Finanza della Regione Calabria (DEF) per gli anni 2021-2023 (articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118)";

VISTI altresì:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- l'art. 5 del citato decreto-legge n.93 del 14 agosto 2013 che prevede l'adozione di un "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" ed in particolare il comma 2, lett. d) stabilisce di "potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza";
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- la D.G.R. n. 539/2017 recante "Presenza d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne e del D.P.C.M. 25 novembre 2016 e relativa erogazione risorse - integrazione D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali";
- la D.G.R. n. 124/2020 recante "D.P.C.M. 04.12.2019 - Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2019 a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e successiva modifica (DPCM 02.04.2020);

PRESO ATTO che:

- Con D.P.C.M. 04.12.2019, recante "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2019 a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano" e successiva modificazione (DPCM 02.04.2020), si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad euro 960.305,41, di cui euro 411.000,00 per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art.5 del decreto legge n. 93 del 2014, lettere a) b) c) e) f) h) i) e l);
- Con il decreto dirigenziale n. 9092 del 07/09/2020, in attuazione della deliberazione regionale n. 124 del 11.06.2020, è stato stabilito di assegnare le somme stanziare con D.P.C.M. 04.12.2019 e successiva modificazione (DPCM 02.04.2020), sotto forma di un contributo finanziario, ai centri ed alle strutture antiviolenza autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art.26 della L.R. 23/2003, a seguito dell'approvazione di una specifica e dettagliata programmazione annuale per l'attuazione di progetti in almeno uno dei seguenti ambiti tematici:
 - a) Rafforzare la rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
 - b) Interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
 - c) Azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione vittime di violenza;
 - d) Progetti rivolte a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
 - e) Azioni di informazione, comunicazione e formazione;
 - f) Programmi rivolti agli uomini maltrattanti, anche a seguito dell'emanazione di apposite linee guida nazionali;

- le risorse finanziarie assegnate alla Regione Calabria con D.P.C.M. 04.12.2019 - pari a complessivi €. 960.305,41 di cui euro 411.000,00 per le finalità indicate all'art. 5, comma 2 lettere a), b), c), e), f), g), h), i), l) del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere di cui al decreto legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito in legge, con modificazioni - L. 15 ottobre 2013, n. 11 risultano iscritte con deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 15.05.2020;
- che, relativamente alle risorse di cui alla tabella 2, art 3 del DPCM 2019 ammontanti ad € 411.000,00 risultano disponibili per l'impegno € 410.800,00 di cui:
 - € 386.635,29 sul capitolo di uscita U6201056001;
 - € 24.164,71 sul capitolo di uscita U6201056002;

DATO ATTO che:

- Il Centro antiviolenza "SOS Astarte donna" risulta assegnatario della somma di € 24.164,71, come da prospetto allegato C al suddetto decreto dirigenziale;
- Il Settore, con lettera n. 343948 del 23/10/2020 ha invitato il Centro antiviolenza "SOS Astarte donna" a presentare la programmazione di interventi in materia di violenza contro le donne secondo la ripartizione per ambiti tematici prescelti ed indicati con pec del 05/06/2020 (Prot/Siar n. 185206 del 05/06/2020);
- Il centro antiviolenza con istanza trasmessa a mezzo pec ed acquisita agli atti al prot. n. 370773 del 12/11/2020 ha presentato domanda intesa ad ottenere il finanziamento regionale previsto per la realizzazione di azioni e obiettivi riconducibili agli ambiti tematici summenzionati;
- Con nota prot n. 142211 del 26/03/2021 il progetto presentato, denominato "ESTIA", è stato ritenuto idoneo e ammesso a finanziamento per la somma complessiva di € 24.164,71 di cui € 24.164,71 a carico della Regione Calabria ed € 0,00 a titolo di cofinanziamento;
- Al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUP n. J61B20000950001;
- Il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato, tra l'altro, la seguente documentazione:
 - Polizza fideiussoria n. 111448149 rilasciata da Groupama Assicurazioni - con sede in Lamezia Terme, Agenzia n.36 con effetto dal 26.04.2021 e scadente il 26.04.2023 a garanzia del 100% dell'importo anticipato (lo svincolo della garanzia sarà effettuato a seguito di verifica con esito positivo della rendicontazione finale delle spese sostenute);
 - dichiarazione di un conto corrente dedicato;
- In data 09/07/2021 è stato richiesto il DURC protocollo INAIL_ 28331322 con scadenza il 06/11/2021 e che lo stesso è risultato regolare;

VISTO l'atto di concessione stipulato in data 19.04.2021 al rep. n. 9101 del 19.04.2021;

PRESO ATTO che con nota acquisita al Prot. siar 195844 del 29/04/2021 il centro antiviolenza ha richiesto l'erogazione dell'anticipazione pari al 70% del contributo concesso;

CONSIDERATO che l'art. 4 della summenzionata convenzione, previa acquisizione di DURC Regolare, prevede la possibilità di erogare una prima tranche in misura del 70% del contributo complessivo concesso successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione;

RITENUTO di poter procedere alla liquidazione della prima soluzione del contributo assegnato al centro antiviolenza "Sos Astarte Donna" pari al 70% del contributo concesso per complessivi € 16.915,30;

VISTO che l'importo totale da liquidare pari ad € 16.915,30, trova la necessaria disponibilità sul Bilancio, sul capitolo U6201056001, impegno di spesa riaccertato nr. 6434-2021;

CONSIDERATO che nell'ambito delle misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Decreto Legge n. 99/2021 ha prorogato al 31 agosto 2021 il periodo di sospensione previsto dall'art. 68, D.L. n. 18/2020 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e all'articolo 152, comma 1, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, del decreto-legge del 22 marzo 2021 n. 41, convertito, con modificazione, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, del decreto legge n. 73/2021) delle verifiche di inadempienza che le Pubbliche Amministrazioni e le società a prevalente partecipazione pubblica, devono effettuare, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, prima di disporre pagamenti - a qualunque titolo - di importo superiore a cinquemila euro.

VISTA la distinta di liquidazione n. 7629 del 23.07.2021 allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Su proposta del funzionario responsabile del procedimento formulata alla luce dell'istruttoria compiuta che ne ha riscontrato la regolarità tecnico - amministrativa;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di **liquidare** all'Associazione Astarte, gestore del Centro antiviolenza "Sos Astarte donna", Codice fiscale 97068070792, con sede legale in Via P. Orsi 1, Catanzaro, 88100, per la realizzazione del progetto denominato "ESTIA", la somma di € 16.915,30 pari al 70% dell'importo complessivo ammesso a contributo di € 24.164,71 - giusta distinta di liquidazione n. 7629 del 23.07.2021 parte integrante e sostanziale del presente atto – a titolo di anticipazione così come previsto dall'atto di concessione, da erogarsi su conto corrente IBAN intestato alla stessa;
- di **imputare** la spesa di € 16.915,30 codice gestionale – " Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private" - sul capitolo U6201056001 del bilancio, giusto impegno riaccertato n. 6434-2021;
- di **demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di Euro 16.915,30 (sedicimilanovecentoquindici/30) mediante bonifico bancario;
- di dare atto che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.
- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679".
- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679"

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CIPOLLA ISMENE BARBARA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MACRI' EDITH

(con firma digitale)